

Cuzzi: il mercato torni sulla Strada parco. L'assessore al Commercio: il Comune è pronto, ma la Tua è in ritardo e non possiamo più sopportarlo

PESCARA Anche l'assessore Pd al Commercio Giacomo Cuzzi vuole che il mercato di piazza Duca degli Abruzzi torni sulla Strada parco e va all'attacco di Tua (l'ex Gtm): «Pescara non può restare appesa alle burocrazie di altri enti: la società Tua spa ha il dovere di dare subito una risposta a cittadini e commercianti che aspettano di veder tornare il mercato di piazza Duca nell'area della Strada parco», dice Cuzzi, «si tratta di un impegno preso dall'amministrazione comunale con la cittadinanza che intendiamo concretizzare al più presto. È stata la vecchia Gtm, oltre un anno fa, a dare la sua disponibilità al trasferimento del mercato e dopo quella disponibilità il Comune ha effettuato tutti gli atti necessari, portando in giunta la nuova perimetrazione e annunciando l'imminenza del trasferimento. Da allora», dice Cuzzi, «c'è stato un continuo scaricabarile da parte di Tua, che con l'incorporazione di Gtm è il soggetto a cui spetta l'ultima parola. Ma le lungaggini di Tua sono inaccettabili: restituisca l'area alla città di Pescara che non può essere privata del suo diritto a programmare le attività sul proprio territorio». Interviene anche il presidente Pd del consiglio comunale Antonio Blasioli: «Abbiamo incontrato la Gtm prima di iniziare il percorso e poi nuovamente Tua anche alla presenza del funzionario di Alpiq quando abbiamo ripreso le aree fino al 30 settembre. Anche in quella sede», dice Blasioli, «Alpiq ci disse che non ci sarebbero stati problemi e Tua dal canto suo ci rassicurò che a breve sarebbe intervenuta la risoluzione che ci avrebbe comunque consentito di riavere via Castellamare. Da allora le numerose interlocuzioni ed anche la visita fatta a Tua non ha sortito effetto poiché ci sarebbe un atteggiamento negativo dell'attuale detentore della strada e cioè Alpiq. Questa situazione non è più sopportabile se solo si considera che a Montesilvano il Comune continua con lo svolgimento del mercato sulla stessa strada senza averlo mai interrotto per la presenza dei lavori». Dal Comune inoltre arriva un avvertimento a Regione, Tua e Alpiq: «Se i lavori sono terminati, come si dice, che senso ha avere questo atteggiamento dilatorio?», dice il consigliere Pd e presidente della commissione Commercio Piero Giampietro, «che senso ha martoriare il traffico cittadino nella giornata di mercato e gli operatori se nessun lavoro dev'essere eseguito? Chiederemo che Alpiq paghi anche per questo atteggiamento che non ha nulla di rispettoso verso il Comune di Pescara e i suoi cittadini. La città ha bisogno di risposte certe e tempi veloci e i tempi imposti a questo trasferimento sono esagerati e assolutamente intollerabili».